



ROMA
**Don Lorenzo
 sacerdote**



Ieri il varesino della
 Fraternità sacerdotale
 dei missionari di san
 Carlo Borromeo, ha
 ricevuto l'ordinazione
 presbiterale

Loris Velati a pagina 9

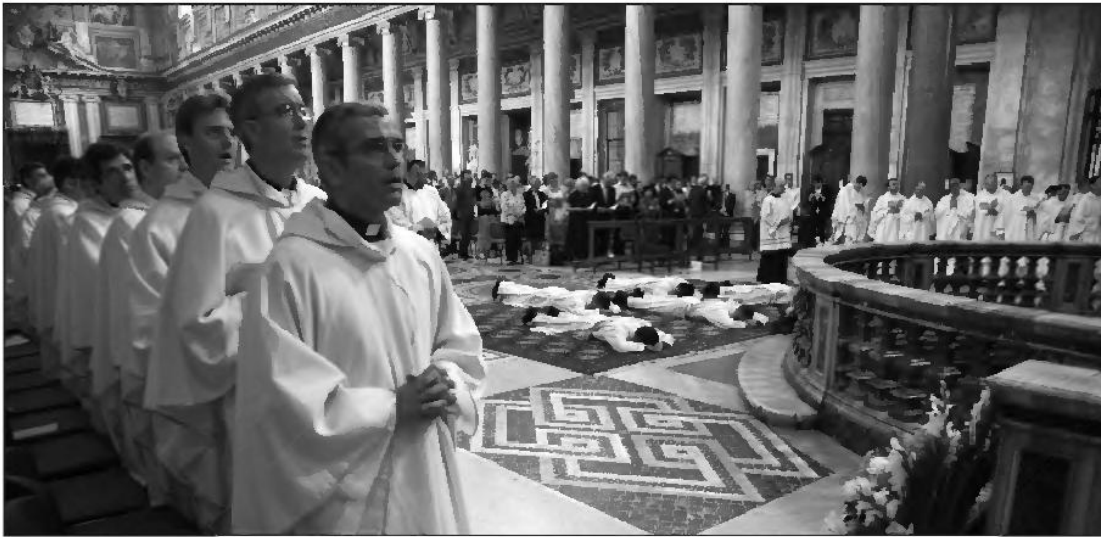
Don Lorenzo ha coronato il sogno della vocazione

Il varesino della Fraternità dei missionari di San Carlo Borromeo ha ricevuto ieri a Roma l'ordinazione presbiterale

□ ROMA - Alle 16.45 di ieri, nella basilica papale di Santa Maria Maggiore in Roma, per l'imposizione delle mani del Segretario per i Rapporti con gli Stati, monsignor Dominique Francois Joseph Mamberti, don Lorenzo Di Pietro, della Fraternità sacerdotale dei missionari di san Carlo Borromeo, ha ricevuto l'ordinazione presbiterale. Nel corso della cerimonia, alla quale hanno partecipato numerosi esponenti della comunità varesina di Comunione e liberazione, sono stati ordinati presbiteri anche don Marco Basile e don Paolo Di Gennaro mentre, Christoph Matyssek e Patricio Hacin hanno ricevuto l'ordinazione diaconale. Al rito, concelebrato dal superiore generale della "San Carlo", mon-

signor Massimo Camisassa, dal rettore del seminario della Fraternità, don Gianluca Attanasio, e da quaranta sacerdoti, hanno partecipato, accanto ai genitori di don Lorenzo, tra gli altri, l'onorevole Costante Portatadino, e gli ex-sindaci di Varese, Giuseppe Gibilisco e Maurizio Sabatini.

Tra i cerimonieri, anche un giovane seminarista varesino della "San Carlo", Tommaso Pedroli, che riceverà l'ordinazione diaconale il prossimo anno. Significativa anche la partecipazione di don Fabio Baroncini, dal 1966 al 1986 sacerdote in basilica san Vittore a Varese e docente presso il liceo classico "Cairolì". Don Lorenzo, riconosce infatti come decisivi, ai fini della maturazione della sua vocazione sacerdotale, i momenti trascorsi con don Fabio all'Alpe di Siusi in occasione delle vacanze estive nel periodo in cui frequentava il "Cairolì". Mamma Lui-



Mamberti. Il "ministro degli esteri" vaticano ha dapprima evidenziato il fatto che sia molto significativo che la celebrazione di ieri si sia svolta a pochi giorni dalla conclusione dell'Anno sacerdotale voluto dal Papa "per aiutare i sacerdoti a vivere con intensità la loro vocazione e per mostrare a tutta la Chiesa la bellezza e la grandezza del ministero sacerdotale". Agli ordinandi, il vescovo francese ha ricordato che la loro chiamata "ha il suo senso nell'audacia di Dio" che vuole contare su di loro per manifestare il suo amore a ogni uomo.

Dopo aver sottolineato che "il sì alla chiamata di Gesù ha la priorità ed esige la totalità della vita", Mamberti ha detto che "la vocazione, la sequela, il sacerdozio nessuno se lo può scegliere da sé". E' sempre Dio a prendere l'iniziativa - ha continuato il capo della diplomazia vaticana - e quindi "seguire Cristo non può essere una propria impresa o scelta, ma è sempre una risposta al suo volere, alla sua chiamata".

Monsignor Mamberti ha concluso facendo una raccomandazione ai tre nuovi sacerdoti: "annunciare il regno di Dio, favorire l'incontro di ogni uomo con Cristo deve essere la vostra passione." Terminati i festeggiamenti a Roma, don Lorenzo tornerà a Varese dove, domenica prossima alle ore 11.30 nella basilica di san Vittore, celebrerà la prima Messa. Dopo un breve periodo di riposo don Lorenzo tornerà quindi a Colonia dove lo attendono gli impegni pastorali nelle parrocchie affidate alla "San Carlo" dal cardinale Meisner. **Nelle foto: i momenti dell'ordinazione.**

Loris Velati

Stati Uniti e Germania: la missione

(l.v.) - Don Lorenzo Di Pietro è nato ad Angera il 4 maggio 1976. Dopo aver frequentato il liceo classico "Cairolì", nel 2003 ha conseguito con il massimo dei voti e lode la laurea in Giurisprudenza discutendo la tesi in Diritto canonico "Il diritto naturale e la dottrina sociale della Chiesa cattolica". Entrato nel seminario della Fraternità di San Carlo, dopo due anni di studi filosofici alla Pontificia Università Lateranense, i superiori lo inviano per un anno in missione a Boston. Conclusa l'esperienza negli Stati Uniti, don Lorenzo torna alla Lateranense per affrontare la formazione teologica. Durante questo periodo, in estate, si reca a Nairobi, in Kenya, e a Friburgo, in Germania, per studiare tedesco. Ha trascorso l'anno del diaconato a Colonia.



La Fraternità: sette varesini nel mondo

(l.v.) - Sono sette i missionari della Fraternità di San Carlo originari della provincia di Varese. Don Gianpaolo Bonicalzi di Gallarate è parroco a Roma. Don Mario Guidi di Busto Arsizio è a Vimodrone. Don Giovanni Musazzi, originario di Gorla Minore, è in missione a Alverca in Portogallo. A Taipei (Taiwan) si trova don Emmanuele Silanos di Busto Arsizio, mentre don Franco Soma, di Gavirate, e don Pietro Rossotti, di Bedero Valcuvia, sono in missione negli Stati Uniti, a Washington. Infine, don Lorenzo Di Pietro tornerà a Colonia, dove ha trascorso l'anno del diaconato, per svolgere il suo ministero sacerdotale nell'unità pastorale che comprende le parrocchie di Esch, Pesch e Weiler.



sella è apparsa meno emozionata rispetto allo scorso anno quando, in occasione dell'ordinazione diaconale di don Lorenzo, non sep-

pe trattenere le lacrime. Ieri, invece, al momento dello scambio della pace, ha abbracciato orgogliosa il figlio bacian-

dolo con grande intensità. Più composta la partecipazione di papà Luciano che però ha pianto quando ha visto il suo unico figlio consac-

crato dal vescovo Mamberti. Molto bella e ricca di spunti di riflessione per gli ordinandi l'omelia pronunciata da monsignor